



Prof. Salvatore Curreri

ASSOCIATO IN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO  
e-mail salvatore.curreri@unikore.it

**FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**  
**Corso di Laurea magistrale interateneo in Giurisprudenza**  
**Anno accademico 2010/2011**

**III ANNO - DIRITTO COSTITUZIONALE II (6 CFU)**  
*Prof. Salvatore Curreri*

*Agli studenti*

*Per il quarto anno consecutivo, il corso di Diritto costituzionale II è dedicato allo studio dei diritti fondamentali sanciti nella Parte prima della Costituzione.*

*L'esperienza finora maturata, unitamente al costante desiderio di migliorare la fruibilità e la qualità del corso, mi hanno indotto ad introdurre alcune novità rispetto all'anno scorso che riguardano esclusivamente coloro che nel corrente anno accademico risultano iscritti al III anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.*

*La **prima novità** la state già leggendo: anziché limitarmi a riportare il contenuto del corso (programma, durata, testo adottato, orari, modalità di esame), voglio spiegarne sinteticamente le ragioni, anche per evitare le domande che, nonostante l'analiticità dei programmi precedenti, di solito mi vengono rivolte.*

*La **seconda novità** – forse la più importante - riguarda il materiale didattico. Il testo sinora adottato, del prof. Caretti, edito nel 2005, comincia a palesare i suoi limiti, non essendo stato nel frattempo aggiornato, né essendo prevista a breve una nuova edizione. In questi ultimi cinque anni, però, moltissime e talora fondamentali sono state le novità legislative e giurisprudenziali che si sono avute in tema di diritti e libertà, com'è inevitabile per una materia che vive nella e della quotidianità.*

*Per questo, dopo aver molto riflettuto, constatata l'assenza di valide alternative, ho deciso che lo studio del testo vada obbligatoriamente affiancato dalla consultazione delle slide in cui è dato conto delle innovazioni finora intervenute. Per agevolare coloro che non frequentano il corso, sulla mia pagina docente saranno pubblicate sia le slide che i file audio delle lezioni.*

*Poiché per taluni studenti ciò costituisce la preminente (unica?) preoccupazione, pare opportuno precisare – per quanto ovvio - che quanto sopra significa che le suddette novità legislative e giurisprudenziali potranno essere oggetto d'esame.*

La **terza novità** riguarda la prova scritta. Essa consisterà in un test scritto composto non più da 10 ma 15 domande a risposta multipla tratte dall'elenco pubblicato sul sito. La prova durerà 20 minuti circa. Durante essa non può essere consultato alcun testo o codice, pena l'immediata esclusione. Sarà ammesso alla prova orale chi otterrà almeno 18 punti, considerato che la risposta esatta vale 2 punti, quella sbagliata -1, la risposta omessa 0.

Rimangono immutate (e tradizionali) le modalità di svolgimento della prova orale, che può prendere spunto dalle insufficienze palesate nel test scritto.

Durante il corso, infine, non saranno svolte verifiche intermedie.

Qui finiscono le novità e cominciano gli "avvisi ai naviganti".

**Primo avviso.** Il diritto è un fenomeno sociale. Il suo studio, ed in particolare del diritto costituzionale, non è mai quindi conoscenza di concetti astratti ma va coniugato con la feriale attenzione per il loro inverarsi ed evolversi nella realtà concreta. È quello che i romani avevano sintetizzato nel brocardo ubi societas, ibi ius.

Per questo motivo da tre anni al corso è affiancata l'iniziativa "Il Giornale in Ateneo". Essa prevede la lettura ed il commento settimanale in aula di due quotidiani (Corriere della Sera e Il Sole – 24 Ore) allo scopo di fare apprezzare il giornale come chiave di comprensione del diritto ed il diritto come chiave di comprensione del giornale. Attraverso l'integrazione tra conoscenza teorica e realtà quotidiana, oltreché educare all'uso consapevole dei mezzi di informazione, ci si propone di stimolare il senso critico e rendere più accessibili i temi affrontati durante il corso.

Per facilitare la redazione della tesina, sarà mia cura inoltrare periodicamente agli studenti aderenti al progetto uno stralcio della rassegna stampa settimanalmente pubblicata sul sito [www.forumcostituzionale.it](http://www.forumcostituzionale.it) nonché tracce di riflessione.

L'adesione all'iniziativa è assolutamente facoltativa e non comporta alcuna conseguenza ai fini della valutazione finale in sede d'esame. Piuttosto essa comporta una differenziazione nel programma

- per chi risulterà aver frequentato almeno 2/3 delle lezioni ed aderito all'iniziativa "Il Giornale in Ateneo" il programma comprende
  - a) l'intero contenuto del testo adottato tranne il capitolo 2 (pp. 17-84), oltre come detto le slide delle lezioni;
  - b) la redazione di una tesina di gruppo (massimo 5) da discutersi all'esame orale su una questione trattata dai giornali alla luce delle competenze tecnico-giuridiche acquisite con le lezioni e con lo studio individuale.
- per chi risulterà non aver frequentato almeno 2/3 delle lezioni o frequentato le lezioni ma non aderito all'iniziativa, il programma non prevede alcuna decurtazione.

**Secondo avviso.** Benché sia raccomandazione costante, devo purtroppo constatare che ben pochi sono gli studenti che consultano la Costituzione e le leggi fondamentali di diritto pubblico. Quel che molti avvertono come un inutile dappiù, costituisce invece la pre-condizione per lo studio della materia. Nella Costituzione, infatti, si trovano condensati, con esemplare sinteticità, i capisaldi ed i tratti essenziali dei diritti e delle libertà fondamentali. Per questo, francamente, chi non legge e riflette sulla Costituzione, ancor prima che su quel suo commento che sono i libri di testo e le lezioni, non potrà mai comprendere appieno ciò che sta studiando.

**Terzo avviso:** Per quanto possa sembrare banale rammentarlo, il Diritto costituzionale II costituisce un approfondimento del Diritto costituzionale I. Da qui, due importanti conseguenze circa le nozioni apprese durante il corso generale di diritto costituzionale: esse infatti (a) costituiscono il necessario presupposto di questo corso, e pertanto verranno non solo richiamate ma anche, se del caso, verificate; nello stesso tempo (b) esse non sono di per sé sufficienti a raggiungere un livello sufficiente di preparazione.

**Quarto avviso.** L'esame non si tenta, si da. Esso non può essere ripetuto più volte nella medesima sessione, prima ancora che per ragioni burocratiche, perché non è possibile che chi manifesti insufficienze così gravi da non superare l'esame, possa recuperarle nel giro di pochi giorni. Eventuali eccezioni, sulla base dello specifico andamento dell'esame, saranno stabilite ad insindacabile giudizio della Commissione.

Gli appelli per gli studenti fuoricorso sono strettamente riservati ad essi. Si prega, quindi, di non chiedere eccezioni.

L'esame orale può svolgersi di fronte a più commissioni ma lo studente ha comunque il diritto di chiedere di risostenerlo davanti al docente titolare dell'insegnamento (senza temere alcuna conseguenza negativa nella valutazione).

Infine, il 18 conquistato per usucapione o per altre ragioni non attinenti al merito della valutazione non è ipotesi contemplata dalla commissione.

**Un ultimo avviso.** C'è chi studia per superare l'esame, per il voto. E' perfettamente legittimo, ma miserando. C'è invece chi studia per maturare: culturalmente, socialmente, civilmente. Il corso è principalmente rivolto a costoro.

Enna, settembre 2010

*Prof. Salvatore Curreri*

### **Testo consigliato**

P. CARETTI, *I diritti fondamentali*. Libertà e Diritti sociali, II ed., Torino, Giappichelli, 2005, pp. 494

Pare opportuno rammentare che fotocopie per uso personale possono essere effettuate nei limiti del 15% del testo. Ogni abuso sarà perseguito ai sensi di legge.

### **Durata del corso e orari delle lezioni**

Il corso è semestrale per un totale di 36 ore di lezioni - di cui 6 dedicate all'iniziativa "*Il Giornale in Ateneo*" - suddivise in 10 settimane, nel modo seguente

### **Ricevimento studenti**

Mercoledì dalle 10 alle 12 / Giovedì dalle 10 alle 12.

Il docente può essere sempre contattato agli indirizzi e-mail [scurreri@vodafone.it](mailto:scurreri@vodafone.it) o [salvatore.curreri@unikore.it](mailto:salvatore.curreri@unikore.it)

Non si risponderà ai quesiti che trovano già risposta nel presente programma.

### **Materiale didattico**

I quotidiani aderenti all'iniziativa "*Il Giornale in Ateneo*" saranno distribuiti a lezione.

Le *slides* utilizzate nelle lezioni ed i *test* su cui si baserà la prova scritta sono consultabili in formato .pdf nella sezione "Dispense 2009-10 III anno" del sito della Facoltà di Giurisprudenza.

### **Tracce sull'utilizzo dei giornali**

Compilazione del questionario al link <http://www.indagine.net> fino al 10 aprile

- 1) Selezione da parte degli studenti delle notizie più interessanti funzionali agli argomenti del corso e, più in generale, al diritto costituzionale, eventualmente da seguire per tutta la sua durata

- 2) Lettura trasversale della stessa notizia su giornali diversi
- 3) Commento e discussione in aula degli argomenti scelti
- 4) Redazione di sintesi scritte di quanto letto e dibattuto da svolgere a casa, dopo eventuali approfondimenti in internet
- 5) In sede di esame si partirà proprio dalla discussione delle tesine redatte alla fine su uno dei temi affrontati nel corso delle lezioni dedicate all'iniziativa "il Giornale in Ateneo"

Elenco studenti aderenti al progetto